**Circ. n. XX**

**Ai docenti in anno di formazione iniziale e prova**

Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

…….@icmelone.edu.it

Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

…….@icmelone.edu.it

**Ai rispettivi tutor**

Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

…….@icmelone.edu.it

Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

…….@icmelone.edu.it

Prof.

**Alla componente docenti del COMITATO DI VALUTAZIONE**

Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

…….@icmelone.edu.it

Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

…….@icmelone.edu.it

Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

…….@icmelone.edu.it

**Al Direttore S.G.A. per il seguito di competenza**

**Agli assistenti amministrativi**

**Al Sito WEB**

**Agli Atti**

**OGGETTO: DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERCORSO DI FORMAZIONE INIZIALE E PROVA IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE - DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TEST FINALE E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE IN PERIODO DI PROVA - ADEMPIMENTI E MODULISTICA A.S. 2024/2025.**

In riferimento all’oggetto, facendo seguito alle note USR Lazio prot. n. 36636 del 09/09/2024, prot. n. 90417 del 27/11/2024 e prot. n. 9209 del 05/15/2024, alle quali si rimanda sin d’ora per approfondimenti, si forniscono le seguenti indicazioni operative.

# **Premessa**

Con [nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito AOODGPER prot. 202382 del 26 novembre 2024](https://www.usrlazio.it/2024/11/28/periodo-di-formazione-e-prova-per-i-docenti-neoassunti-e-per-i-docenti-che-hanno-ottenuto-il-passaggio-di-ruolo-attivita-formative-per-la-s-2024-2025/) sono state trasmesse indicazioni circa il periodo di formazione e prova per il personale docente e educativo, disciplinato dal [D.M. n. 226 del 16/08/2022](https://www.miur.gov.it/web/miur-usr-toscana/-/disposizioni-per-formazione-e-prova-docenti-dm-226-2022), relativamente all’anno scolastico in corso.

# **Modalità e procedura**

Il **decreto** suddetto nel riprendere i contenuti dell’art. 44 del D.L. 36/2022 convertito dalla L. 79/2022 nella parte in cui modifica [l’art. 13 del D.Lgs. 59/2017,](https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2017-05-16&atto.codiceRedazionale=17G00067&tipoDettaglio=multivigenza&qId=de8f2e61-90d4-4b2a-ada7-33771dbb8c24&tabID=0.16372123158032337&title=Atto%20multivigente&bloccoAggiornamentoBreadCrumb=true) **dispone le modalità di svolgimento del test finale, le procedure e i criteri valutativi nel periodo di prova** del personale docente ed educativo a partire dall’anno scolastico 2022/2023.

**Finalità del percorso**

Il percorso di formazione e di prova di cui all’art. 1, comma 115 della L. 107/2015 e all’13, comma 1 del D. Lgs. 59/2018 risponde alla finalità di sviluppare, rafforzare e verificare le competenze professionali del docente, osservate nell’azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell’ambito delle dinamiche organizzative dell’istituzione scolastica. Le attività di formazione sono finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti. Dette attività comportano un impegno complessivo pari ad almeno 50 ore obbligatorie, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle attività di formazione di cui all’articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015 organizzate in un percorso formativo articolato in 4 fasi:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1 | INCONTRI in presenza  | 6 ORE  |
| 2 | LABORATORI FORMATIVI (per attività formative ai sensi della Legge 29 aprile 2024, n.56 – art. 14)  | 12 ORE  |
| 3 | PEER TO PEER  | 12 ORE  |
| 4 | FORMAZIONE ON LINE  | 20 ORE  |
|  | TOT. | 50 ORE |

## **Incontri in presenza**

Gli incontri in presenza, di durata pari a **6 ore da espletarsi preferibilmente nel 2024**, ricoprono una funzione di introduzione/restituzione a carattere prettamente laboratoriale e potranno essere organizzati su diversa scala territoriale, secondo la programmazione stabilita dagli Uffici Scolastici Regionali o dagli Uffici territoriali, d’intesa con le Scuole Polo.

Gli incontri in parola, poiché le tematiche digitali e linguistiche sono assorbite dai laboratori formativi, verteranno in particolare sulle aree tematiche di seguito indicate:

* inclusione sociale e dinamiche interculturali;
* bisogni educativi speciali;
* innovazione della didattica delle discipline e motivazione all’apprendimento;
* buone pratiche di didattiche disciplinari;
* gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
* percorsi per competenze relazionali e trasversali;
* contrasto alla dispersione scolastica;
* attività di orientamento e didattica orientativa;
* insegnamento di educazione civica: nuove Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica (D.M. n.183/24) e sua integrazione nel curricolo;
* valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento;
* valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
* educazione alla sostenibilità.

## **Laboratori formativi**

La struttura dei laboratori formativi implica complessivamente la fruizione di **12 ore di formazione** per attività formative previste dall’articolo 14 della Legge 29 aprile 2024, n.56, che dovranno essere svolte e registrate sulla piattaforma “Scuola futura”, accedendo all’area riservata disponibile al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/> che, al termine di ciascun percorso frequentato positivamente, rilascia apposito attestato di partecipazione, valido quale documentazione dell’attività svolta. La piattaforma contiene un ampio catalogo di percorsi di formazione, organizzati sia dalle singole istituzioni scolastiche quali nodi formativi locali che da poli nazionali, ai quali potersi iscrivere direttamente dalla piattaforma.

I docenti neoassunti dovranno frequentare uno o più percorsi formativi, per un totale pari ad almeno 12 ore, riferiti alle seguenti linee di investimento:

* Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1);
* Nuove competenze e nuovi linguaggi (M4C1I3.1) in riferimento ai percorsi sul multilinguismo.

Inoltre, si evidenziano iniziative nazionali promosse dal Ministero dell’Istruzione (anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione), che possono fornire un ulteriore ausilio alle attività di formazione dei docenti neoassunti, e tra le quali si citano:

**-** Piattaforma eTwinning:www.etwinning.net – è annoverata tra gli strumenti che gli Stati possono adottare a sostegno delle azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave. Questa opportunità unica per il mondo della scuola consente ai docenti di tutta Europa di confrontarsi, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee in modo semplice e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. L’obiettivo è quello di perfezionare l’offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l’internazionalizzazione e l’innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria.

- Piattaforma ELISA:www.piattaformaelisa.it – il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il Ministero dell’Istruzione – Direzione generale per lo studente - e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell’Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

***Peer to peer e Osservazione in classe***

Attività caratterizzata dalla formazione tra pari consistente in attività di osservazione in classe da concludere con una relazione conclusiva per un successivo **confronto con il docente tutor**, dalla durata di **12 ore** ed è finalizzata:

1. al miglioramento delle pratiche didattiche;
2. alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell’azione di insegnamento;
3. alla modalità di conduzione delle attività e delle lezioni;
4. al sostegno alle motivazioni degli alunni;
5. alla costruzione di ambienti di apprendimento positivi e motivanti;
6. alla modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

## **Formazione on-line (sulla piattaforma INDIRE**)

La formazione on-line del docente in periodo di prova avrà la **durata complessiva di 20 ore**, e consisterà nello svolgimento di attività che assicurino il migliore collegamento tra le varie sequenze di attività che confluiscono nel portfolio professionale finale e le attività in presenza e online (incontri in presenza, laboratori formativi, attività *peer to peer*). Le attività che potranno inerire:

1. analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo;
2. elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
3. compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
4. libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo.

si configurano in modo strettamente connesso con le attività in presenza, consentendo di documentare il percorso, riflettere sulle competenze acquisite, dare un “senso” coerente all’agire complessivo. La presentazione del portfolio professionale al Comitato di valutazione sostituisce l’elaborazione di ogni altra relazione.

## **Superamento del periodo di formazione iniziale e prova in servizio**

Il superamento del percorso di formazione e del periodo annuale di prova, è subordinato allo svolgimento di almeno 180 giorni di servizio effettivi prestati nel corso dell’anno scolastico, di cui almeno 120 per le attività didattiche. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

## **Valutazione del percorso di formazione e di prova in servizio**

L’art.13 del DM 226/2022 stabilisce le procedure per la valutazione del percorso di formazione e fissa le scadenze temporali in cui queste dovranno svolgersi.

Il percorso è rappresentato dall’Allegato A, che struttura i momenti di osservazione in classe da svolgersi da parte del Dirigente scolastico e del Tutor, evidenziando in maniera oggettiva le caratteristiche dell’attività didattica del docente neo-immesso. Le schede, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione. Nello specifico, il Comitato di valutazione, convocato dal Dirigente scolastico, compie la verifica delle competenze didattico-pratiche e la traduzione delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente in prova, secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, ai fini dell’espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio. Nell’ambito del colloquio è svolto il test finale, che consiste, ai sensi dell’articolo 13, comma 3 del Decreto, “*nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell’istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all’acquisizione delle relative competenze a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova”.*

Il docente sostiene il colloquio innanzi al Comitato. Il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale nonché nelle schede di cui all’Allegato A, già in possesso del Dirigente scolastico, documentazione trasmessa preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato.

Il test finale concorre, insieme con il colloquio, alla valutazione del percorso di formazione del docente in anno di prova.

## **Personale docente ed educativo tenuto a seguire il percorso di formazione annuale e a sostenere periodo annuale di prova in servizio**

Sono tenuti ad effettuare, il percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio:

1. i docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo ivi compresi gli assunti a tempo indeterminato in quanto vincitori dei concorsi banditi con DDG 2575 e DDG 2576 del 6 dicembre 2023;
2. i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
3. i docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;
4. i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;
5. i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all’articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;
6. i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all’articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto ad acquisire i 5 CFU di cui all’articolo 18 del Decreto ministeriale 22 aprile 2022, n. 108;
7. i docenti assunti a tempo indeterminato con decorrenza giuridica 01/09/2024 ed economica 01/09/2025, se in possesso dei prescritti requisiti di servizio nel medesimo grado di istruzione.

I termini indicati per la validità del periodo di prova trovano applicazione anche nei confronti dei vincitori della procedura di cui all'articolo 59, comma 9 bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, così come già indicato nella nota della Direzione generale per il personale scolastico prot. 0030998 del 25/08/2022.

A norma dell’articolo 13, comma 2, e dell’articolo 18-bis, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, i docenti assunti con contratto a tempo determinato su posto comune nella scuola secondaria, in quanto vincitori del concorso bandito con DDG 2575 del 6 dicembre 2023 privi di abilitazione all’atto dell’assunzione, svolgeranno il periodo di prova e formazione dell’anno scolastico 2025/2026 a seguito dell’assunzione a tempo indeterminato, previo conseguimento dell’abilitazione stessa.

## **Personale docente ed educativo NON tenuto a seguire il percorso di formazione annuale e a sostenere periodo annuale di prova in servizio**

Infine, si ricorda che non devono svolgere il periodo di prova i docenti:

1. che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG nello stesso grado di nuova immissione in ruolo sia su posto comune che di sostegno;
2. che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018;
3. già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l’anno di formazione e di prova ovvero il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado;
4. che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell’ambito del medesimo grado;
5. che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola. Sono ricompresi nella categoria in esame coloro che hanno concluso positivamente l’anno di formazione ed il periodo di prova a seguito di selezione di nomina finalizzata all’immissione in ruolo e siano successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo grado di scuola sulla base di una diversa procedura selettiva.

## **Esito negativo del test finale e dell’anno formazione e prova**

In caso di esito negativo del test finale e di **valutazione negativa** da parte del Dirigente Scolastico, il percorso di formazione e di prova può essere ripetuto per una sola volta.

## **Rinvio anno di formazione e prova**

Il percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio è rinviabile nei casi di fruizione di assegno di ricerca o di frequenza di dottorato di ricerca, sino al primo anno scolastico utile dopo la fine dell’impegno, oltre che in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

## **Servizi utili ai fini del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio**

Sono computabili nei centottanta giorni tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni di congedo ordinario e straordinario e di aspettativa a qualunque titolo fruiti. Viene computato anche il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza.

Sono compresi nei centoventi giorni di attività didattiche sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell’azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.

Fermo restando gli obblighi delle attività disciplinate dal D.M. in parola, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti e gli educatori con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

## **Ambiti propri della professione docente**

Al termine del percorso di formazione e prova il personale docente ed educativo dovrà essere in grado di dimostrare non solo di possedere gli standard professionali richiesti in relazione agli ambiti della docenza e dell’educazione, ma anche e soprattutto di essere stato in grado di tradurli in competenze didattiche pratiche.

## **Verifica finale**

Il percorso di formazione e il periodo annuale di prova in servizio è altresì finalizzato ad **accertare e verificare** (con apposita specifica verifica finale), ai sensi di quanto previsto dall’articolo 13 del D.M. 226/2022, la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente, particolarmente negli ambiti di cui sopra a tal fine significativi.

Ai fini della verifica specifica finale di cui sopra, il Comitato di valutazione procede, contestualmente al colloquio, all’accertamento di cui sopra, verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, negli ambiti individuati, attraverso un test finale somministrato al docente, e consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell’istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all’acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova. Per le finalità di accertamento e verifica sopra descritte, e per la strutturazione dei momenti osservativi a cura del docente tutor e del dirigente scolastico, si fa riferimento all’[Allegato A del D.M. 226/2022,](https://www.miur.gov.it/documents/828576/0/Decr-MI-16ago2022-226-Formaz-prova-docenti-NAss-All.pdf/e526bd02-82f1-65c0-0af9-98e6cdcb4d1b?version=1.0&t=1661778006802) in cui si evidenziano gli indicatori e i relativi descrittori funzionali alla verifica delle competenze di cui all’articolo 4 comma 1, lettere a), b) e c) del suddetto decreto, a tal fine significative, e alla conseguente valutazione.

## **Bilancio delle competenze**

Significative risultano le attività che i neoassunti sono chiamati a svolgere sulla piattaforma INDIRE, fra le quali si richiamano: l’elaborazione di un proprio bilancio di competenze iniziale e conclusivo, l’analisi e la riflessione sulle fasi esperienziali dell’attività metodologico-didattica confluenti nel portfolio professionale finale, la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un Piano di sviluppo professionale. Più nel dettaglio, entro il secondo mese dalla presa di servizio, il docente nell’anno di prova traccia un primo bilancio di competenze, con la collaborazione del docente tutor e sulla base di quanto emerge nel bilancio, il dirigente scolastico e il docente nell’anno di prova sentito il docente tutor, stabiliscono, un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative. Al termine del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio, il docente in periodo di prova, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l’impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare

Si invita pertanto il personale che non avesse ancora provveduto, a trasmettere a rmic8dw009@icmelone.edu.it, in formato pdf/A (accessibile), debitamente firmato, **entro il 07/01/2025**:

1. il Bilancio di competenze iniziale sulla base di uno dei modelli messo a disposizione nella [piattaforma INDIRE](https://www.indire.it/2024/07/09/outdoor-education-ecco-il-toolkit-per-progettare-percorsi-didattici-nella-scuola-dellinfanzia-e-nel-primo-ciclo-di-istruzione/)[;](https://neoassunti.indire.it/2023/toolkit/)
2. il Patto di sviluppo professionale.

**Tutta la modulistica, aggiornata alla vigente normativa, necessaria a consentire ai docenti in prova e ai rispettivi tutor di documentare le attività svolte ai fini del superamento del periodo di formazione iniziale e prova in servizio, è disponibile nell’apposita sezione del sito istituzionale, raggiungibile all’indirizzo** [**www.icmelone.edu.it**](http://www.icmelone.edu.it)**.**

Allegati:

* Nota MIM;
* Nota USR Lazio.

Ladispoli (RM),

16/12/2024

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Francesco Panico

(Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. n. 39/19)

A – programmazione peer to peer

2. Allegato 1 – protocollo di osservazione

3. Allegato 2 – scheda di osservazione (a cura del neoassunto)

4. Allegato 3 – scheda di osservazione (a cura del tutor)

5. Allegato a – d.M. N. 226/2022 (posto comune)

6. Allegato a – d.M. N. 226/2022 (sostegno)

7. B – registro fase peer to peer

8. C – trasmissione dossier finale

9. D – attestazione attivita’ peer to peer

10. Decreto di conferma in ruolo

11. Decreto di proroga del periodo di prova del personale docente per insufficienza dei requisiti di durata

12. E – relazione del tutor per il comitato di valutazione

13. Griglia di osservazione del docente neoassunto

14. Parere del Comitato di Valutazione

15. Patto per lo sviluppo professionale

16. Relazione DS al Comitato di Valutazione

Pescia (